

Il sindaco D'Ambrosio sulla questione abbattimenti

Le istituzioni locali e le ruspe di Stato.

«È un fatto terribile stiamo tentando di fare il possibile»

Il sindaco D'Ambrosio esprime la propria vicinanza e l'impegno delle istituzioni dinanzi all'imminente arrivo delle ruspe di Stato a Casamicciola Terme.

« Siano vicinissimi alla famiglia Impagliazzo. Abbiamo attivato, nel caso dovesse servire, e nell'eventualità ci sia l'abbattimento, l'ufficio servizi sociali per essere vicino psicologicamente e con un supporto materiale alla famiglia, soprattutto al minore», dichiara il primo cittadino D'Ambrosio, « dal punto di vista legale e giuridico nel merito abbiamo sentito il legale della famiglia per capire cosa possiamo fare. E abbiamo appreso che ieri è stato fatto un ultimo tentativo dinanzi al giudice dell'esecuzione, Somma, per una sospensione temporanea dell'esecuzione e consentire ulteriori approfondimenti. L'incidente di esecuzione sarebbe uno strumento valido per appurare le carenze del condono terzo ottenendo la sospensione del provvedimento demolitorio in via temporanea ». Ancora iniziative ed incontri poi sono già stati fissati per inizio settimana seppur il sindaco delegherà in alcuni casi i suoi assessori per essere sul territorio e dalla famiglia Impagliazzo nel caso arrivino i demolitori: « Lunedì ci incontreremo con tutti i sindaci ed il comitato di lotta per la prima casa. Nel mentre attendiamo notizie dall'onorevole Gioacchino Alfano che si è fatto promotore di iniziative innanzi al governo per il caso abbattimenti case di necessità e terzo condono. Ieri abbiamo firmato con i sindaci isolani e quello di Procida una richiesta di audizione con il capo dello Stato Napolitano che dovrebbe ricevere la prossima settimana per discutere di questo che sta divenendo un dramma sociale e civile. Martedì a Roma, mentre io sarò a casa Impagliazzo i miei assessori saranno dal Ministro Prestigiacomo che anche competente in materia per discutere del caso Abbattimenti Prime Case e poi delle questioni mitigazione del rischio idrogeologico e salvaguardia del territorio con la questione sfruttamento delle nuovi fonti di energia », infine D'Ambrosio conclude dicendo che « al sostegno psicologico e morale siamo pronti a sostenere le famiglie praticamente, in particolare la famiglia Impagliazzo. Ma a questo punto serve una risposta politica a livello nazionale su questa grave situazione dove vengono colpite case con condono, sebbene non chiaro pur sempre un condono attivato per riportare nell'alveo della legalità talune situazioni sorte per necessità. La politica in tal senso deve dare una risposta ai cittadini che hanno seguito la legge, un input normativo, rispetto a chi non l'ha fatto ed ora è tranquillo ».